



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 18/11/2020, con oggetto PRESIDENZA DPCM - Dott. Valerio Talamo - Conferimento di incarico dirigenziale di livello generale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0049450 - Ingresso - 24/11/2020 - 13:06 ed è stato ammesso alla registrazione il 07/12/2020 n. 2784

Il Magistrato Istruttore

LUISA D'EVOLI
(Firmato digitalmente)





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020/2022;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell’Area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritti in data 14 aprile 2006 e 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente dell’Area VIII della Presidenza



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto in data 4 marzo 2011;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’art. 14, concernente il Dipartimento per la funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2020 al n. 1842, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2019, con il quale al Cons. Ermenegilda SINISCALCHI, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto 20 novembre 2017, con il quale, all’esito della procedura di interpello, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Valerio TALAMO, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’ “*Ufficio per le relazioni sindacali*”, nell’ambito del Dipartimento della funzione pubblica, con scadenza 19 novembre 2020;
- CONSIDERATO che la citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, al punto 8.4, prevede la possibilità di proporre il rinnovo dell’incarico ai dirigenti dei ruoli della Presidenza, per una sola volta, senza fare ricorso alla procedura di interpello;
- VISTO il *curriculum vitae* del dott. Valerio TALAMO;
- VISTA la nota DFP 15075 del 4 marzo 2020, con la quale è comunicato al Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri l’intendimento di rinnovare l’incarico al dott. Valerio TALAMO;
- VISTA la nota DIP 19536 del 19 maggio 2020, con la quale il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri esprime parere favorevole al rinnovo dell’incarico;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di rinnovare al dott. Valerio TALAMO, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 20 novembre 2020, l'incarico dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di coordinatore del suddetto "Ufficio per le relazioni sindacali", nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che il trattamento economico, fondamentale e accessorio, correlato all'incarico è stabilito con separato contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Valerio TALAMO in conformità ai succitati contratti collettivi nazionali di lavoro;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del predetto decreto legislativo, e alle eventuali modifiche della stessa che intervengano nel corso dell'incarico;

VISTE le dichiarazioni del dott. Valerio TALAMO, rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'Onorevole dottoressa Fabiana DADONE è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, recante la delega di funzioni al Ministro senza portafoglio Onorevole dottoressa Fabiana DADONE;

DECRETA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Valerio TALAMO, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di direzione dell'“*Ufficio per le relazioni sindacali*”, nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Valerio TALAMO assicurerà, per l'intera durata del medesimo, il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:
 - curare i rapporti con l' Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni per la definizione dei procedimenti relativi alla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa per i pubblici dipendenti;
 - concorrere alla definizione delle politiche retributive pubbliche e assicurare le connesse attività di verifica e di monitoraggio del controllo della spesa di personale, con particolare riferimento ai costi contrattuali ed a quelli derivanti dai provvedimenti legislativi;
 - assicurare la gestione dei procedimenti negoziali per la disciplina del rapporto di impiego del personale, sia in regime di diritto privato, inclusa la certificazione della contrattazione integrativa, sia per le carriere di diritto pubblico di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 165/2001, e s.m.l.;
 - assicurare la gestione delle relazioni sindacali, in coerenza con gli indirizzi di riforma della pubblica amministrazione, nonché il controllo di prerogative e diritti sindacali.
2. Il dott. Valerio TALAMO dovrà, inoltre, assicurare la realizzazione degli ulteriori specifici obiettivi che gli verranno attribuiti con la direttiva generale del Ministro per la pubblica amministrazione.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Valerio TALAMO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Valerio TALAMO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 20 novembre 2020 per la durata di un triennio.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Valerio TALAMO in relazione all'incarico è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro per la pubblica amministrazione, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i necessari adempimenti.

Roma,

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana DADONE

Firmato
digitalmente
da DADONE
FABIANA
C=IT
O=PRESIDENZ
ACONSIGLIO
DEI MINISTRI